

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

OGGETTO: Patto per il Sud – ME22500 Gualtieri Sicaminò (ME) “Ampliamento, ammodernamento e messa in sicurezza della strada comunale collegante il centro di Gualtieri con la frazione di Sicaminò” - Importo complessivo €5.000.000,00. Codice Caronte SI_1_22500 - Codice ReNDiS 19IR972/G1- CUP J93H16000010001.

Provvedimento di acquisizione ai sensi dell’art.42/bis del D.P.R.327/2001

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di Progetto amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l’art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l’art. 7, comma 2 e l’art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “*Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico*”, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato, temporaneamente e *ad interim* – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all’Arch. Salvatore Lizzio, Dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” art. 1, comma 512 che prevede “*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga»)* confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative

alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;*
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l’accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020, n. 13/2021 e n. 66/2023 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

Vista	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana <i>ex lege</i> 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
Visto	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito <i>“Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’”</i> ;
Visto	la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento <i>“Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”</i> ;
Vista	la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: <i>“Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.”</i> che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento <i>“Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019”</i> ;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto <i>“Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 ‘Ambiente’, Obiettivo Strategico ‘Dissesto Idrogeologico’. Apprezzamento”</i> ;
Visto	il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 <i>“Norme in materia ambientale”</i> e ss.mm.ii.;
Vista	la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
Considerati	i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
Visto	il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge n. 109/94 e pertanto <i>“deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 (ndr oggi D.Lgs. 36/2023) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”</i> e non anche la normativa Regionale;
Visto	il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 <i>“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”</i> , pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12;

- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice D.Lgs. 36/2023, che ha sostituito la precedente normativa sui LL.PP. di cui alla L. n. 109/1994 ed in ultimo il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*
- Considerato** che il progetto identificato con codice **Patto per il Sud – ME22500 Gualtieri Sicaminò (ME) “Ampliamento, ammodernamento e messa in sicurezza della strada comunale collegante il centro di Gualtieri con la frazione di Sicaminò” - Importo complessivo € 5.000.000,00. Codice Caronte SI_1_22500 - Codice ReNDiS 19IR972/G1- CUP J93H16000010001**, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 302/2017, integrata dalla n. 366/2017 e n. 200/2018, concernenti *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*;
- Atteso** che trattasi di opere, rientranti nella Delibera della Giunta regionale n. 366 del 31 agosto 2017: *“Patto per lo sviluppo della Regione Sicilia (Patto per il Sud) – Aggiornamento dell'elenco degli interventi contenuti nel documento allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 10/09/2016 - Modifica”* e pertanto, urgenti ed indifferibili e di pubblica utilità;
- Considerato** che, nell'ambito degli interventi elencati nel patto per il Sud, è stato compreso l'intervento individuato con il codice identificazione **Patto per il Sud – ME22500 Gualtieri Sicaminò (ME) “Ampliamento, ammodernamento e messa in sicurezza della strada comunale collegante il centro di Gualtieri con la frazione di Sicaminò” - Importo complessivo € 5.000.000,00. Codice Caronte SI_1_22500 - Codice ReNDiS 19IR972/G1- CUP J93H16000010001**;
- Visto** il Decreto Commissariale n.1304 del 24settembre 2019 con il quale è stato confermato quale responsabile Unico del Procedimento dell'intervento Patto per il Sud – ME22500 Gualtieri Sicaminò (ME), l'ing. Nicola Miccio, dipendente in servizio presso il Comune di Gualtieri Sicaminò (ME), già designato dal medesimo Comune con Determina Sindacale n.06 del 11.04.2019;
- Vista** la nota del Comune di **Gualtieri Sicaminò** n.4676 del 12.06..2019 con la quale il responsabile dell'Area Tecnica, stante che l'approvazione del progetto esecutivo comporta la dichiarazione di pubblica utilità condizione necessaria per potere procedere con l'espropriazione delle aree necessarie alla realizzazione dell'intervento di che trattasi, ha trasmesso i documenti relativi all'approvazione del progetto esecutivo e della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001 del *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità”*;
- Visto** il Decreto n°1933 del 19.12.2019 con cui, tra l'altro, in attuazione dell'intervento **Patto per il Sud – ME22500 Gualtieri Sicaminò (ME) “Ampliamento, ammodernamento e messa in sicurezza della strada comunale collegante il centro di Gualtieri con la frazione di Sicaminò”. Codice Caronte SI_1_22500 - Codice ReNDiS 19IR972/G1- CUP J93H16000010001**, si è disposta l'approvazione in linea amministrativa, il finanziamento dell'intervento de quo approvando il relativo quadro economico per un importo complessivo di **€ 5.000.000,00** ed è stata dichiarata la pubblica utilità l'urgenza e l'indifferibilità;

- Visto** il piano particellare di esproprio e la relazione di stima delle espropriazioni allegati al progetto (n.08-Planimetria Catastale con aree da espropriare e n.29 Piano Particellare d'Esproprio-Relazione elenco ditte-calcolo indennità);
- Visto** il D.P.R. 327 del 8 giugno 2001 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- Visto** il piano particellare di esproprio e la relazione di stima delle espropriazioni allegati al progetto esecutivo;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 733 del 30.04.2020 con cui è stata decretata l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione e la determinazione, in via provvisoria, dell'indennità di espropriazione e di occupazione degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori;
- Visto** il verbale di consegna definitiva dei lavori del 17 settembre 2020, sottoscritto dal Direttore dei Lavori, dall'impresa C.G.C. S.R.L. e dal Responsabile Unico del Procedimento;
- Vista** la nota, acquisita al protocollo dell'Ufficio del Commissario in data 03/05/2023 al prot. n. 6039, con la quale il Direttore dei Lavori, Ing. Salvatore Balli, ha trasmesso il certificato di ultimazione dei lavori;
- Vista** la nota, acquisita al protocollo dell'Ufficio del Commissario in data 24/07/2023 prot. n. 10191, con la quale il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Nicola Miccio ha trasmesso i frazionamenti e il piano particellare definitivo delle aree da espropriare;
- Considerato** che, dal rilievo delle opere eseguite è stato riscontrato che i terreni censiti nel foglio di mappa 4 p.lle 323, 1014 e 440, già inseriti nel Piano Particellare di Esproprio, non sono state interessate dai lavori in oggetto, e pertanto dovranno essere riconsegnati ai legittimi proprietari; mentre le particelle 539, 538 537, 380, 381, 382, 382, 336 e 1024, non inseriti nel Piano Particellare di Esproprio, sono stati interessati dai lavori e pertanto sarà necessario emettere decreto sanante ai sensi dell'art.42/bis del T.U. n.327/2001;
- Vista** la nota, acquisita al protocollo dell'Ufficio del Commissario in data 12/07/2023 prot. n. 9740, con la quale il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Nicola Miccio ha trasmesso i tipi di frazionamento, con l'esatta individuazione delle aree interessate dai lavori, approvati dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Messina con prot. 2023/ME0064254 del 05/06/2023 e 2023/ME0064990 del 07/06/2023;
- Vista** la nota, acquisita al protocollo dell'Ufficio del Commissario in data 16/07/2024 prot. n. 8660, con la quale il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Nicola Miccio ha trasmesso il piano particellare definitivo delle aree da espropriare rivisto;
- Visto** il DPR n. 327 del 8 giugno 2001 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- Ravvisata** altresì la necessità di provvedere alla rideterminazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione degli immobili necessari per la realizzazione del progetto esecutivo in oggetto;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA ARTICOLO UNICO

Per i motivi in premessa, ai sensi dell'art. 42 bis del D. P. R. 327/2001 sono acquisiti al patrimonio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, con sede in Palermo in Piazza Ignazio Florio n.24, codice fiscale 97250980824, con passaggio del diritto di proprietà, gli immobili di cui all'elaborato – Piano Particellare di esproprio definitivo – allegato, parte integrante del presente Decreto.

In adempimento a quanto disposto dal comma 4 del citato art. 42/bis, il presente atto, che sarà notificato ai proprietari, comporta il passaggio del diritto di proprietà degli immobili indicati, nell'elaborato allegato, sotto condizione sospensiva del pagamento delle somme dovute o del loro deposito ai sensi dell'art. 20 comma 14 del D. P. R. 327/2001, sarà trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, registrato e volturato.

Il presente decreto sarà trasmesso al RUP, al Servizio Finanziario e Contabile dell'Ufficio del Commissario di Governo, alla Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Sicilia per quanto di competenza ed inoltre sarà pubblicato sul sito istituzionale della Struttura Commissariale ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs.33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento avanti al TAR competente per territorio, o in alternativa ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e corresponsione dell'indennità, ai sensi dell'art. 53 DPR 327/2001.

Si allega alla presente: Piano particellare d'esproprio definitivo.

**Il Responsabile del Servizio 1
Istruttoria Progetti e Attuazione Interventi
(Di Magro)**

**Il Soggetto Attuatore
Arch. Salvatore Lizzio**